

**Comune di Castiglione Tinella
Provincia di Cuneo**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) 2024 - 2026**

Nota tecnica introduttiva

Dal 1° gennaio 2016 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, il principio contabile concernente la programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione previsionale e programmatica, il Documento unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinari al punto 8 del Principio contabile concernente la programmazione di Bilancio.

Per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di bilancio, come introdotto dal D.M. 20 maggio 2015, ha previsto la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.M. 18 maggio 2018 ha apportato la semplificazione del D.U.P. semplificato degli enti locali fino a 5.000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni del documento da parte dei Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti.

Il D.U.P. in forma semplificata, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Indica, per ogni singola missione attivata nel bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel D.U.P., senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- c) programma triennale di forniture e servizi;
- d) piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- e) programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- f) altri documenti di programmazione.

Nel D.U.P. devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel D.U.P. deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n.1 dell'appendice tecnica aggiunta dal D.M. 18.05.2018 nell'allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. La struttura tipo di D.U.P. semplificato contempla una prima parte relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente e una seconda parte relativa agli indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio.

Il D.U.P. anche nella forma semplificata dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il termine per la deliberazione del DUP riveste carattere ordinatorio; è però indispensabile che il DUP sia deliberato prima dell'approvazione del bilancio di previsione, costituendone presupposto necessario, in base a quanto stabilito dal paragrafo n.8 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO E ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

i) Considerazioni finali

D.U.P. SEMPLIFICATO
PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 871
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 762
 di cui maschi n. 381
 femmine n. 381
 di cui
 In età prescolare (0/6 anni) n. 26
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 62
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 87
 In età adulta (30/65 anni) n. 376
 Oltre 65 anni n. 211

Nati nell'anno n. 5
 Deceduti nell'anno n. 21
 saldo naturale: - 16
 Immigrati nell'anno n. 23
 Emigrati nell'anno n. 58
 Saldo migratorio: -35
 Saldo complessivo naturale + migratorio): -51

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 1797 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 11,63
 Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 0 Torrenti n. 1
 Strade:
 autostrade Km. 0
 strade statali Km. 0
 strade provinciali Km. 13
 strade comunali Km. 25
 strade vicinali Km. 0
 itinerari ciclopeditoni Km. 0

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (da specificare): Piano Regolatore dell'Illuminazione pubblica (PRIC)
 e Piano d'Azione per l'Energia sostenibile (PAES)

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia: n.1 con posti n. ...
Scuole primarie: n.1 con posti n. ...
Scuole secondarie: n.0 con posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 1 consortile
Rete acquedotto Km. 21,70
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 0,600
Punti luce pubblica Illuminazione n. 23
Rete gas Km. 7
Discariche rifiuti n. 1 consortile
Mezzi operativi per gestione territorio n. 1
Veicoli a disposizione n. 1
Altre strutture (da specificare) /

Accordi di programma n. 0 (da descrivere)

Convenzioni n. 2 (da descrivere):

- Convenzione per il servizio di vigilanza ed accertamento infrazioni al Regolamento del servizio integrato per la gestione dei rifiuti urbani stipulata con il Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti (CO.A.B.SE.R.) – deliberazione Consiglio comunale n.32 del 11.10.2017
- Convenzione per l'attività di recupero, la cura e la stabulazione di animali selvatici in degenza, ex L.R. n.5/2018, art.19, commi 4 e 7
- Convenzione per la gestione in forma associata della Commissione locale per il paesaggio – Comune di Mango Capo convenzione
- Accordo per la definizione di azioni e modalità di collaborazione operativa per le attività di Protezione civile svolte dal Distaccamento Volontari dei Vigili del Fuoco di Santo Stefano Belbo
- Convenzione per l'utilizzo del servizio di messaggistica messo a disposizione dalla Provincia di Asti, mediante il programma applicativo SB-SMS
- Convenzione per la gestione in forma associata della funzione relativa ad attività di pianificazione della Protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi – Comune di Neive Capo convenzione
- Accordo di collaborazione con la Provincia di Cuneo per la gestione del procedimento unico ex D.P.R. n.160/2010

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti nella maggioranza dei casi in economia diretta.

I servizi comunali sono attualmente gestiti con le seguenti modalità. Le aree di intervento sono state rilevate dalla Relazione al conto annuale 2023 – dati 2022:

Area operativa	Area di intervento	Modalità di gestione
Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo	Organi istituzionali	In economia diretta
	Gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato e controllo di gestione	90% in economia diretta, 10% appalti
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	30% in economia diretta, 70% appalti
	Risorse umane	85% in economia diretta, 15% appalti
	Servizi legali	Ricorso a studi legali
	Servizi di supporto	In economia diretta
	Messi comunali	In economia diretta
	Servizi informativi	In economia diretta
	Servizi statistici	In economia diretta
Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente	Verifiche catastali e tributarie	10% in economia diretta, 90% enti autonomi
Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale	Urbanistica e programmazione del territorio	65% in economia diretta, 35% appalti
	Edilizia residenziale pubblica e locale; piano di edilizia economico-popolare	In economia diretta
	Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	80% in economia diretta, 20% appalti
	Ufficio tecnico-SUE	55% in economia diretta, 40% appalti, 5% convenzioni (Commissione locale per il paesaggio)
Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	Servizi di protezione civile	In economia diretta
	Interventi a seguito di calamità naturali	90% in economia diretta, 10% appalti
Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi	Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici	90% in economia diretta, 10% appalti
	Trattamento dei rifiuti	15% in economia diretta, 85% consorzio
	Servizio idrico integrato	Società partecipate fino al 50%
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	In economia diretta
Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo	Interventi per l'infanzia, i minori e gli asilo nido	Consorzio
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Consorzio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione	Interventi per gli anziani	Consorzio
	Interventi per la disabilità	Consorzio
	Interventi per le famiglie	Consorzio
	Servizio necroscopico e cimiteriale	In economia diretta
Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici	Scuola dell'Infanzia	In economia diretta
	Istruzione primaria	In economia diretta
	Servizi ausiliari all'istruzione	80% in economia diretta, 20% appalti
	Diritto allo studio	60% in economia diretta, 40% appalti
Polizia municipale e polizia amministrativa locale	Polizia locale	In economia diretta
Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	In economia diretta
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico e artistico	In economia diretta
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	In economia diretta
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	80% in economia diretta, 20% Associazioni sportive
	Giovani	40% in economia diretta, 60% Parrocchia e Circolo ACLI
Turismo	Servizi turistici e manifestazioni turistiche	50% in economia diretta, 10% appalti, 40% associazioni di promozione turistica
Sviluppo economico e competitività	Affissioni e pubblicità, fiere, mercati, mattatoio e servizi connessi e SUAP	80% in economia diretta, 20% appalti

Denominazione Consorzi

- Consorzio Socio Assistenziale Alba, Langhe e Roero con il quale il Comune svolge la funzione associata di cui all'art. 14, lett. g), del D.L. n.78/2010 e s.m.i.: progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione. Quota di partecipazione 0,50%.
- Consorzio Albese e Braidese Servizi Rifiuti con il quale il Comune svolge la funzione associata di cui all'art. 14, lett. f), del D.L. n.78/2010 e s.m.i.: l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi. Quota di partecipazione 0,80%.

Si evidenzia che per il tramite del Consorzio Albese e Braidese Servizi Rifiuti il Comune di Castiglione Tinella detiene una partecipazione indiretta nell' A.A.C. - Associazione Ambito Cuneese Ambiente, Ente di governo costituito ex L.R. 24/2002, art.12, e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nella misura dello 0,14%.

Partecipazioni societarie detenute

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati: zero

Enti strumentali partecipati: zero

Società controllate: zero

Società partecipate: n. 5

Denominazione	% di partecipazione
Acquedotto Langhe ed Alpi cuneesi S.p.A.	2,24%
Consorzio intercomunale per la raccolta e la depurazione acque reflue torrenti Belbo e Tinella S.r.l. in liquidazione	5,00%
Ente Turismo Langhe Monferrato Roero S.c.r.l.	0,12%
Gruppo di Azione locale (GAL) Langhe Roero Leader Soc. cons. a r.l.	0,46%
S.T.R. Società trattamento Rifiuti S.r.l.	0,51%

E' stata dismessa la partecipazione detenuta nella società Tanaro Servizi Acque S.r.l., che era pari allo 0,02%.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni detenute dalle Amministrazioni pubbliche sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente le medesime.

REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI EX ARTT. 20 e 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N.175. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

L'Ente aveva regolarmente ottemperato a quanto disposto dall'art. 24, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, in merito alla revisione straordinaria delle partecipazioni (deliberazione del Consiglio comunale n.25 del 25.09.2017).

L'Ente ha poi periodicamente ottemperato a quanto disposto dall'art. 20, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 in merito alla revisione ordinaria delle partecipazioni, da effettuarsi con cadenza annuale, entro il 31 dicembre.

L'adempimento consiste nell'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui sono detenute partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Nell'anno 2022 l'organo consiliare ha approvato la relazione sui risultati conseguiti in attuazione della Revisione ordinaria delle partecipazioni effettuata nel 2021 e la revisione ordinaria delle partecipazioni alla data del 31.12.2021. Si richiamano le deliberazioni consiliari nn. 32 e 33 del 29.12.2022.

Servizi a Domanda individuale erogati dall'Ente

Servizio	Ril. IVA	Modalità di affidamento
Servizio di pesa pubblica	SI	Gestione diretta
Servizio di mensa scolastica	SI	Appalto

Si evidenzia che il servizio di illuminazione votiva non costituisce più un servizio pubblico a domanda individuale per effetto dell'art.34, comma 26, del D.L. 18 ottobre 2012, n.179, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n.221.

Servizi produttivi non gestiti dall'ente

Servizio	Modalità di affidamento
Servizio idrico integrato	Gestione affidata all'Autorità d'Ambito n.4 Cuneese ai sensi della Legge n.36/1994 e della L.R. n. 7/2012
Servizio di raccolta, avvio e smaltimento recupero dei rifiuti urbani	Gestione affidata alla partecipata S.T.R. Società trattamento Rifiuti S.r.l.. Le funzioni di organizzazione e controllo qualitativo del servizio di gestione integrata dei rifiuti residuano in capo al Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti quale Consorzio di Area vasta ex L.R. n.1/2018 e s.m.i. Si richiama al riguardo la deliberazione consiliare n.20/2022.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31.12.2022 € 396.806,63

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31.12.2021 € 193.282,90

Fondo cassa al 31.12.2020 € 381.628,86

Fondo cassa al 31.12.2019 € 434.403,28

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Nel triennio 2020/2022 il Comune di Castiglione Tinella non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

Livello di indebitamento

Il Comune di Castiglione Tinella rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. n.267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735, della Legge n. 147/2013, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2020	2021	2022
	1,90%	1,77%	1,41%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	248.882,52	227.784,49	205.688,61
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	21.098,03	22.095,88	23.142,76
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	227.784,49	205.688,61	182.545,85
Nr. Abitanti al 31/12	834,00	813,00	762,00
Debito medio per abitante	273,12	253,00	239,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	10.945,21	9.947,36	8.900,48
Quota capitale	21.098,03	22.095,88	23.142,76
Totale fine anno	32.043,24	32.043,24	32.043,24

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio 2020/2022 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione presente Documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.S.).

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione, per il quale il Consiglio comunale avrebbe dovuto definire un piano di rientro.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sussistono nemmeno altri disavanzi da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane

Struttura organizzativa dell'Ente

Da diversi anni il Comune di Castiglione Tinella presenta una struttura organizzativa che contempla la suddivisione dell'organizzazione degli Uffici comunali in due aree gestionali, e precisamente Area amministrativa e Area tecnica. L'Area amministrativa comprende i servizi Segreteria generale e Personale - Finanze - Tributi - Vigilanza e commercio - Servizi demografici – Turismo, cultura, scolastico e socio-assistenziale, mentre l'Area tecnica comprende i servizi Manutenzione patrimonio comunale - Lavori pubblici - Gestione del territorio, Urbanistica ed edilizia privata - Protezione civile.

Tale struttura era stata deliberata con provvedimento della Giunta comunale n.6 del 12.01.2004 ed essa è stata confermata nell'anno 2020 con deliberazione della Giunta comunale n.30 del 12.10.2020, a seguito della consultazione elettorale del 20/21 settembre 2020.

Anche per il mandato amministrativo in corso, con la citata deliberazione della Giunta comunale n.30 del 12.10.2020, si è provveduto ad individuare il Responsabile di ciascuna Area ai sensi dell'art. 53, comma 23, della legge n.388/2000, modificata dalla legge n.448/2001, nella persona del Sindaco per l'Area amministrativa e nella persona dell'Assessore / Vice Sindaco per l'Area tecnica, con avvicendamento in caso di assenza o impedimento.

L'organizzazione si è conformata a principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, che promuovono:

- a) la piena autonomia gestionale dei responsabili dei servizi, nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici, in attuazione del principio di separazione delle competenze e delle responsabilità degli organi di governo da quelle dei responsabili dei servizi;
- b) la razionalizzazione del processo di programmazione e controllo;
- c) l'integrazione tra le varie funzioni, attuando un sistema efficace di comunicazione interna, prevedendo strumenti di coordinamento.

La valutazione dei risultati avviene in base al Documento di definizione del Sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione della Giunta comunale n.60 del 27.12.2018.

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

<i>Categoria</i>	<i>Posizione economica</i>	<i>numero</i>	<i>tempo indeterminato</i>	<i>altre tipologie</i>
Cat. D	D3	1	1	-
Cat. C	C5	1	1	
	C5	1	1 part time	-
Cat. B	B3	1	1	-
Cat. A		0	0	-
TOTALE		4	4	

Il numero di dipendenti in servizio al 31/12 era di quattro unità.

Il numero di dipendenti in servizio alla data della presente relazione è di quattro unità. Nel corrente anno vi è stato il collocamento a riposo della dipendente di Cat.C part time per acquisizione del diritto alla pensione per raggiunti limiti di servizio, che è stata sostituita da una lavoratrice di Cat. C, Pos. econ. C1, assunta con le modalità previste nel Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024, approvato

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

con deliberazione della Giunta comunale n.36 del 02.12.2021 e aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n.25 del 29.07.2022.

Assegnazione del personale

AREA TECNICA			
Area	Qualifica professionale	N° previsto in dotazione organica	N° in servizio
Operatori esperti	Collaboratore tecnico ed Autista scuolabus	1	1

AREA AMMINISTRATIVA, ECONOMICA-FINANZIARIA, SERVIZIO ELETTORALE, SERVIZI SCOLASTICI E CULTURALI			
Area	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
Funzionari ed elevata Qualificazione / ex D3	Specialista in attività amministrative e contabili	1	1

AREA DI VIGILANZA			
Area	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
Area Istruttori	-	-	-

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Area	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
Area Istruttori	Istruttore amministrativo	1	1

AREA STAFF			
Area	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
Area Istruttori	Istruttore amministrativo	1	1

Il Segretario comunale è a scavalco, nelle more di una nuova convenzione di Segreteria comunale. E' garantito un supporto tecnico amministrativo all'Ufficio tecnico comunale relativamente ad attività tecnico urbanistiche edilizie e dei lavori pubblici fornito da un professionista esterno.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	4	162.553,29 <i>al netto componenti escluse pari ad € 12.979,07</i>	32,53%
2021	4	143.133,93 <i>al netto componenti escluse pari ad € 12.913,93</i>	29,34%
2020	4	158.236,32 <i>al netto componenti escluse pari ad € 12.773,65</i>	35,24%
2019	4	142.066,44 <i>al netto componenti escluse pari ad € 15.057,63</i>	30,36%
2018	5	165.222,12 <i>al netto componenti escluse pari ad € 16.458,95</i>	33,58%

La spesa del personale è contenuta nei limiti della normativa che limitava le assunzioni degli Enti locali al turn-over, riducendo drasticamente l'autonomia organizzativa degli Enti chiamati a sopperire a nuovi e

maggiori adempimenti e scadenze burocratiche senza poter disporre di maggiori risorse umane. Dall'anno 2019 la normativa è quella contenuta nell'art.33, del D.L. n.34/2019, convertito in legge, con modificazioni dalla legge n.58/2019.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, conseguendo il pareggio di bilancio.

Dall'anno 2019, ex articolo 1, commi 819, 820 e 824, della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019), gli enti locali utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Ai fini della tutela economica della Repubblica, tali enti territoriali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Si è avuto quindi il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823).

D.U.P. SEMPLIFICATO
PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione ⁽¹⁾, la programmazione e la gestione dovranno essere improntate sulla base degli indirizzi generali sottoesposti.

Si dà evidenza che il mandato amministrativo non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, in quanto in scadenza a fine settembre 2025, con elezioni nella primavera 2026 ex legge n.182/1991.

Gli obiettivi che l'Amministrazione si è proposta di raggiungere nel quinquennio di mandato amministrativo hanno come ovvio riferimento il programma della coalizione "CASTIGLIONE NEL CUORE" approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 19 dell'08.10.2020.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'autonomia impositiva riconosciuta al Comune si concretizza nella determinazione annuale, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali, delle addizionali, delle entrate extratributarie.

Le politiche tributarie e tariffarie dovranno essere improntate all'equità fiscale e alla copertura integrale dei costi dei servizi.

Entrate tributarie: nel periodo oggetto del presente documento non si prevedono rilevanti incrementi di stanziamenti a tale titolo, se non in dipendenza di ulteriori vincoli normativi in essere al momento della definizione della manovra tributaria; si mantiene, pertanto, pressoché inalterato allo stato il gettito atteso anche per gli anni 2024-2026.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali verranno confermate nella stessa misura dell'anno 2023 e sono le seguenti:

IMU

Aliquota	Misura
Aliquota per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,40%
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00%
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,00%
Aliquota per i terreni agricoli, anche incolti	esenti
Aliquota per tutti gli altri immobili, compresi quelli ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,00%

Si fa presente che dall'anno 2020, ai sensi dell'art.1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n.160, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

E', pertanto, venuto meno il Tributo sui servizi indivisibili (TASI). A decorrere dall'anno 2020, l'Imposta municipale propria (IMU) viene applicata e riscossa dal Comune secondo le modalità imposte dalla stessa legge n.160/2019.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

I presupposti della “nuova” IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili.

(1) *Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione*

TARI

La TARI verrà elaborata sulla base del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto per il periodo 2022-2025 ai sensi dell'art.1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n.147 in relazione all'art.8, del D.P.R. n.158/1999 e s.m.i. e in base alle deliberazioni dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), come annualmente aggiornato, dovendosi garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Aliquota unica pari al 0,80% e nessuna soglia di esenzione.

TASSA DI SOGGIORNO

Per questo tributo, a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul territorio castiglione, verrà confermata la struttura tariffaria in vigore nell'anno 2023.

Si indica di seguito il relativo provvedimento deliberativo:

- deliberazione del Consiglio comunale n.4 del 04.04.2013 di approvazione del Regolamento comunale per l'istituzione e per l'applicazione dell'imposta di soggiorno, con contestuale determinazione delle misure dell'imposta sulla base dell'articolazione individuata dal Regolamento medesimo.

Il gettito derivante da tassa di soggiorno viene destinato a finanziare interventi in materia di turismo.

CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Con deliberazione del Consiglio comunale n.10 del 13.05.2021, esecutiva, il Comune di Castiglione Tinella ha istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'art.1, commi 816 e ss, della legge n.160/2019.

Tale canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Con lo stesso provvedimento deliberativo, conseguentemente, è stato approvato il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, in vigore dal 1° gennaio 2021, ai sensi dell'art.53, comma 16, legge 23.12.2000, n.388.

TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice e attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. Gli eventuali aumenti possono derivare da una maggiorazione del costo del servizio a carico del Comune

Le tariffe applicate per i servizi forniti risultano al momento confermate nelle stesse misure deliberate per l'anno 2023; ci si riserva in corso di esercizio finanziario di inserire le eventuali variazioni qualora fossero necessarie. Si indicano di seguito i relativi provvedimenti deliberativi:

- deliberazione del Consiglio comunale n.11 del 26.03.2007 di approvazione del Regolamento comunale per la concessione in uso di aree cimiteriali, che stabilisce l'importo da rimborsare a coloro che incorrono nella decadenza dalla concessione per mancata realizzazione delle opere cimiteriali;
- deliberazione del Consiglio comunale n.13 del 26.03.2007 di approvazione del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili, con contestuale determinazione delle tariffe dovute per le celebrazioni in orario di servizio quando entrambi gli sposi non risiedono in Castiglione Tinella o non sono iscritti nell'AIRE e in orari diversi da quello di servizio sia per i residenti che i non residenti;
- deliberazioni della Giunta comunale n.56 del 21.09.1999, n.24 del 15.04.2004, n.30 del 03.09.2007 e n.11 del 16.03.2020 di riconoscimento di agevolazioni tariffarie relativamente al diritto di peso dovuto per la fruizione del servizio di pesa pubblica;
- deliberazione del Consiglio comunale n.24 del 28.11.2012 di approvazione del Regolamento comunale per la concessione in uso di locali comunali, che prevede una quota di rimborso spese in alcune casistiche d'uso;
- deliberazione del Consiglio comunale n.26 del 25.11.2013 di modifica del Regolamento comunale per la concessione in uso dei loculi cimiteriali e delle cellette ossario e di approvazione del testo integrale del regolamento coordinato, che stabilisce l'importo da rimborsare a coloro che retrocedono tali manufatti cimiteriali (artt. 16 e 17);
- deliberazione della Giunta comunale n.16 dell'08.05.2014 di riordino e aggiornamento dei diritti di segreteria per il rilascio di documentazione amministrativa e tecnica e tariffe per la fruizione di servizi comunali;
- deliberazione della Giunta comunale n.17 dell'08.05.2014 di aggiornamento dei valori base per la determinazione degli oneri di urbanizzazione per costruzioni residenziali e per opere e impianti non residenziali;
- deliberazione di Giunta comunale n.23 del 19.05.2014 di rideterminazione delle tariffe per le concessioni cimiteriali e delle tariffe per i servizi cimiteriali;
- deliberazione della Giunta comunale n.49 del 11.12.2014 di determinazione dell'importo del diritto fisso di cui al punto 11-bis della tabella D) allegata alla legge 8 giugno 1962, n. 604, per gli accordi di separazione personale, di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'Ufficiale dello Stato civile;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- deliberazione della Giunta comunale n.26 del 21.07.2015 di adeguamento delle quote di contribuzione annua per la fruizione del servizio di trasporto scolastico;
- deliberazione della Giunta comunale n.20 del 19.05.2016 concernente le modalità di calcolo, gli ambiti di applicazione, i parametri, la destinazione e le modalità di versamento nonché i casi di esclusione del contributo straordinario di urbanizzazione;
- deliberazione della Giunta comunale n.51 del 14.12.2017, esecutiva, di determinazione del costo della carta d'identità elettronica (CIE);
- deliberazione della Giunta comunale n.13 del 19.02.2018 di determinazione del diritto fisso dovuto per il rilascio della carta d'identità elettronica (CIE) in caso di smarrimento, sottrazione furtiva e deterioramento;
- deliberazione della Giunta comunale n.34 del 12.10.2020 di adeguamento della quota di contribuzione per la fruizione del servizio di refezione scolastica;
- deliberazione della Giunta comunale n.2 del 20.01.2023 di adeguamento dell'importo relativo al costo di costruzione degli edifici residenziali da applicare al metro quadrato di superficie complessiva per la determinazione del contributo per il rilascio del permesso di costruire dovuto da chi effettua interventi edilizi;
- deliberazione della Giunta comunale n.11 del 07.04.20123 di determinazione del prezzo unitario di vendita dei sacchi per la raccolta dei rifiuti non differenziati in caso di dotazione di base insufficiente;
- deliberazione della Giunta comunale n.20 del 31.07.2023 di determinazione della tariffa per la concessione cimiteriale dei loculi di nuova edificazione;

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

I fondi comunali che il Comune prevede di avere a disposizione renderanno possibile solo la realizzazione di piccoli interventi strutturali, di cui l'Amministrazione intende farsi carico per migliorare la vivibilità del paese per i residenti e per le nuove famiglie che vorranno stabilirsi.

Le risorse ministeriali connesse al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l'anno 2024 sono di € 50.000,00 ed esse sono destinate alla realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento di altri investimenti, nel corso del periodo di bilancio verranno presentate domande di contributo ad Enti pubblici e soggetti privati (Fondazioni bancarie) per la realizzazione delle opere.

Si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	16.450,00	16.500,00	16.500,00
	- OO.UU. :	15.550,00	15.600,00	15.600,00
	- concessioni cimiteriali	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	900,00	900,00	900,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	50.000,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede nuove accensioni di prestito, stante l'impatto sui vincoli di finanza pubblica di questa forma di finanziamento delle spese.

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo Debito (+)	227.784,49	205.688,61	182.545,85	158.304,68	132.910,92	106.307,60
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	22.095,88	23.142,76	24.241,17	25.393,76	26.603,32	27.872,70
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-	-	-	-
Totale fine anno	205.688,61	182.545,85	158.304,68	132.910,92	106.307,60	78.434,90
Nr. Abitanti al 31/12	813	762	762	762	762	762
Debito medio x abitante	253,00	239,56	207,75	174,42	139,51	102,93

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

	Oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale					
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	9.947,36	8.900,48	7.802,07	6.649,48	5.439,92	4.170,54
Quota capitale	22.095,88	23.142,76	24.241,17	25.393,76	26.603,32	27.872,70
Totale fine anno	32.043,24	32.043,24	32.043,24	32.043,24	32.043,24	32.043,24

	Tasso medio indebitamento					
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Indebitamento inizio esercizio	227.784,49	205.688,61	182.545,85	158.304,68	132.910,92	106.307,60
Oneri finanziari	9.947,36	8.900,48	7.802,07	6.649,48	5.439,92	4.170,54
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,37%	4,33%	4,27%	4,20%	4,09%	3,92%

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	9.947,36	8.900,48	7.802,07	6.649,48	5.439,92	4.170,54
Entrate correnti	561.024,17	629.414,26	601.910,84	616.866,17	611.526,82	609.401,84
% su entrate correnti	1,77	1,41%	1,30%	1,08%	0,89%	0,68%
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo dell'Ente è di provvedere all'acquisizione dei beni e servizi necessari ad assicurare il mantenimento dei servizi esistenti, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, per il raggiungimento dei risultati attesi, secondo gli obiettivi delineati nel Programma di mandato. La gestione assicurerà il rispetto degli equilibri di bilancio e delle limitazioni e dei vincoli eventualmente imposti dal legislatore su particolari voci di spesa.

Analizzando, valutando, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, l'attività di programmazione consente di organizzare le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini sociali e la promozione dello sviluppo civile ed economico, garantendo, compatibilmente con le ridotte risorse umane a disposizione, la gestione delle funzioni fondamentali proprie dell'Ente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Nel triennio 2024-2026 si procederà al turn over del personale che cesserà, secondo le procedure previste dalla vigente normativa e nel rispetto degli spazi assunzionali disponibili, come definiti, salvo successive eventuali modifiche. Pertanto, eventuali nuove assunzioni potranno essere effettuate sino a una spesa dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati. Per quanto riguarda il lavoro flessibile, potrà essere utilizzato esclusivamente entro il limite massimo di

spesa annua consentito dalla vigente normativa con motivato provvedimento per assoluta necessità e nel rispetto dell'art. 36, commi 2 e ss., del D.Lgs. n.165/2001, per fare fronte ad un servizio essenziale, nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art.9, del D.L. n.78/2010 e della Deliberazione n.1/2017 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti.

Richiamato l'art.33, del D.L. 30 aprile 2019, n.34, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n.58/2019 e s.m.i., con riguardo al Programma triennale dei fabbisogni di personale che confluirà nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) relativo al triennio 2024/2026, si dà atto che allo stato attuale non è stata programmata alcuna assunzione di personale. In relazione al disposto dell'art.33, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., è stata effettuata la ricognizione delle eccedenze di personale. Nel Comune di Castiglione Tinella non sono presenti dipendenti in soprannumero o in eccedenza e, pertanto, nel corso dell'anno 2024, l'ente non deve avviare le procedure previste per il caso di esubero di dipendenti.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art.37, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 dispone che:

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

... omissis

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Per le annualità 2024-2025-2026 oggetto del Programma non sono state previste opere il cui importo sia pari o superiore a 150.000 euro, in quanto alla data di adozione del presente documento non si sono formalizzati atti che ne garantiscano la copertura finanziaria. Pertanto, non sono state redatte le schede della programmazione previste nell'allegato I.5 del citato D.Lgs. n.36/2023 e di tale circostanza si darà conoscenza sul sito istituzionale dell'ente ai sensi della normativa.

Nel corso del primo anno del triennio in considerazione, qualora si presentassero opportunità di finanziamento, sarà adottata la relativa deliberazione di variazione del Programma triennale delle opere pubbliche, nonché l'elenco annuale 2024.

La programmazione degli investimenti seguirà, per quanto possibile, le linee di intervento specificate nel Programma di mandato 2020/2025, approvato con la citata deliberazione di Consiglio comunale n.19 dell'08.10.2020.

Programmi e progetti di investimento in esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
8580 / 2045 / 1	SPESE PER INCARICO VARIANTE DI ADEGUAMENTO PRGC	8.272,58	3.806,40	4.466,18
	TOTALE:	8.272,58	3.806,40	4.466,18

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art.37, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 ha reso obbligatoria la programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 140.000 euro.

Infatti i commi 1 e 6, dell'art.37 del citato decreto dispongono che:

“1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. ... omissis

6. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).”.

Sentiti i Responsabili di Settore, in merito alla programmazione degli acquisti di beni e servizi di cui trattasi per il triennio 2024-2026, con riferimento al proprio settore di riferimento, si dà atto che il programma triennale di acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 140.000 euro è negativo. Resta inteso che nei casi di necessità e urgenza, risultanti da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati acquisti di beni e servizi non previsti dalla programmazione determinata nel presente documento, che comunque potrà essere aggiornato in ragione di eventuali nuovi fabbisogni.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI
IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio e ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà prevedere entrate e spese tali da garantire gli equilibri previsti dalla normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad assicurare, nel primo anno di bilancio del triennio considerato, un fondo di cassa non negativo, come previsto dalla norma.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione attivata, secondo gli indirizzi generali del Programma di mandato (l'elenco segue la classificazione di bilancio):

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

La missione attiene all'effettuazione dei servizi essenziali, anche a supporto dei servizi ascritti ad altre missioni dell'Ente, nonché al coordinamento delle relative attività e ricomprende i seguenti programmi:

1. Organi istituzionali
2. Segreteria generale
3. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
4. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
5. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
6. Ufficio tecnico
7. Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato civile
11. Altri servizi generali

La missione risponde alla necessità di assicurare i servizi di supporto organizzativo, tecnico-amministrativo e finanziario agli Organi di governo dell'Amministrazione. Vengono svolte le attività relative al funzionamento degli organi istituzionali in tutti gli aspetti legati alla necessità di garantire il supporto necessario per lo svolgimento delle loro funzioni nelle loro diverse articolazioni. Il Segretario comunale svolge tutti i compiti inerenti alla qualifica di Responsabile dell'applicazione della normativa anticorruzione e della normativa sulla trasparenza e di Responsabile del controllo amministrativo successivo. La missione comprende le attività inerenti alla gestione delle risorse umane impiegate dall'Ente, sia giuridica che economica, nonché la cura di tutti gli aspetti legati alla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro. Riguarda inoltre le attività gestite dal settore finanziario dell'Ente, consistenti nella predisposizione dei documenti contabili di bilancio e alla loro successiva gestione e rendicontazione, nonché ai numerosi adempimenti attinenti all'attività finanziaria e tributaria dell'ufficio, in coordinazione con gli altri settori dell'Ente. Ricomprende le attività rivolte alla cura e manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali da parte dell'Ufficio tecnico, nonché le attività di competenza dei Servizi demografici.

Finalità e obiettivi da conseguire

L'obiettivo principale è, per la gestione corrente, il mantenimento delle strutture e dei servizi esistenti.

L'Amministrazione si propone inoltre di:

- privilegiare la trasparenza in ogni atto amministrativo nel rispetto della normativa,
- offrire risposte e informazioni, preparare documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la PEC, con abbattimento dei costi e dei tempi.
- far fronte al fisiologico aumento delle spese correnti necessarie per il funzionamento dei servizi con una politica di razionalizzazione delle stesse, rispettando i vincoli imposti dalle norme.
- raggiungere gli obiettivi di politica economico-finanziaria coordinando, in collaborazione con gli altri settori, i flussi finanziari di tutte le strutture dell'ente.
- garantire equità fiscale mediante il recupero delle evasioni e allargamento della base imponibile, con la corretta partecipazione di tutti i soggetti obbligati.
- gestire le pratiche e le attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- mantenere un costante aggiornamento sull'evoluzione normativa al fine di garantire con tempestività ai cittadini le prestazioni dovute.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

L'Ufficio Segreteria – Ragioneria assicura il supporto necessario al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per lo svolgimento dei compiti di vigilanza sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e sull'assolvimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n.33/2013.

Con riferimento alle attività in materia di trasparenza, l'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) ha fissato al 30 giugno la pubblicazione delle attestazioni degli OIV o degli organismi con funzioni analoghe in merito all'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza, con aggiornamento nel mese di dicembre.

Inoltre, il 16 novembre 2022 l'ANAC ha approvato il Piano nazionale Anticorruzione 2022-2024. Il Piano è stato elaborato come uno strumento di supporto alle amministrazioni pubbliche per affrontare le sfide connesse alla realizzazione degli impegni assunti dall'Italia con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e all'attuazione della riforma introdotta dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 che ha previsto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante.

L'ingente flusso di denaro a disposizione, da una parte, e le deroghe alla legislazione ordinaria introdotte per esigenze di celerità della realizzazione di molti interventi, richiedono ad avviso dell'Autorità il rafforzamento dell'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione per evitare che i risultati attesi con l'attuazione del PNRR siano vanificati da eventi corruttivi, con ciò senza limitare la semplificazione delle procedure amministrative.

Per garantire qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e imprese, nell'ottica della costante semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, l'art. 6 del citato D.L. n. 80/2021 ha introdotto l'obbligo per le PA di adottare il Piano integrato di attività e Organizzazione (PIAO), rinviando a successivi provvedimenti l'adozione dello schema tipo e l'individuazione degli adempimenti abrogati perché ricompresi nel PIAO.

Il Decreto interministeriale del 30.06.2022 ha definito il contenuto del PIAO, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico dell'Ente entro il 31 gennaio secondo lo schema tipo. Il PIAO ha durata triennale e viene aggiornato annualmente. Il Piao è articolato in tre Sezioni: 1) Valore pubblico, performance e anticorruzione, 2) Organizzazione e capitale umano, 3) Monitoraggio.

Inoltre con DPR 24.06.2022 n. 81 sono stati soppressi diversi adempimenti in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO (Piano dei fabbisogni, piano della razionalizzazione, Piano della Performance, Piano di prevenzione della corruzione, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano delle azioni positive).

Per gli enti locali il Piano degli obiettivi di cui all'art. 108 del D.Lgs. n.267/2000 e il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs.n. 150/2009 sono assorbiti nel PIAO.

Si è reso quindi necessario un ripensamento e una integrazione dei principali strumenti di programmazione dell'Ente in ragione delle recenti modifiche normative.

Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento nel triennio considerato. Saranno garantite le manutenzioni straordinarie del patrimonio secondo necessità. L'Amministrazione monitorerà le disponibilità di eventuali contributi in conto capitale a finanziamento di spese da ascrivere alla missione.

Attuazione misure Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Per dare attuazione alle misure del PNRR l'Ufficio Segreteria sta curando il coordinamento e il coinvolgimento degli uffici interessati dalla progettazione e attuazione dei bandi intorno a quali si sviluppa il piano nazionale (dalla digitalizzazione e innovazione alla transizione ecologica) che hanno indubbe ricadute sull'attività dell'Ente. Nei prossimi anni complice l'avvio del PNRR che ha previsto uno specifico macro intervento sulla digitalizzazione del paese l'attività dovrà essere ancor di più

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

implementata facendosi l'Ente parte attiva anche per la crescita della cultura digitale tra i cittadini e il superamento del digital divide. Al riguardo si rinvia a specifica sezione del presente documento.

Personale

Segretario comunale a scavalco

n. 1 Istruttore direttivo amministrativo – contabile categoria D

n. 2 Istruttori amministrativi categoria C

n.1 Messo notificatore categoria B.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione risponde alla necessità di assicurare l'amministrazione e il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale- e alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono comprese anche le attività svolte anche in collaborazione con altre forze dell'ordine. Tra le attività rileva l'accertamento di violazioni al Codice della Strada, tra le quali anche quelle cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo che comportino l'applicazione di sanzioni accessorie. Le attività svolte comprendono il lavoro amministrativo di istruttoria per la gestione dei procedimenti e del relativo contenzioso, la gestione del servizio di videosorveglianza del territorio comunale nonché attività di supporto agli altri servizi comunali, quali i servizi demografici, servizi tecnici, ufficio attività produttive.

Finalità e obiettivi da conseguire

Le finalità principali riguardano la prevenzione e la repressione delle condotte illecite relative alla circolazione stradale, la tutela dell'ordine pubblico, il servizio di regolazione del traffico in occasione di manifestazioni o celebrazioni di funerali e processioni da parte delle locali Parrocchie. In particolare i controlli verteranno sul corretto utilizzo delle aree di parcheggio. Una quota del 50% dei proventi riscossi a titolo di sanzioni per violazione del Codice della Strada sarà destinato al finanziamento delle spese individuate dall'art.208, comma 4, del D.Lgs. 30.04.1992, n.285 e s.m.i.

Dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza l'impianto di videosorveglianza del paese per garantire il controllo sul territorio comunale e offrire maggiore sicurezza ai cittadini.

L'Amministrazione si propone inoltre il costante controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi e sul rispetto degli orari di vendita, nonché lo svolgimento costante di controlli ambientali -edilizi e di controlli inerenti alla tenuta delle aree a gerbido per prevenire la diffusione di parassiti dannosi alle coltivazioni.

Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento nel triennio considerato.

Personale

E' costituito da un'unità di categoria C. All'occorrenza sarà richiesto il supporto delle Forze di polizia.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La missione attiene all'effettuazione dei servizi relativi alla pubblica istruzione, con il supporto delle missioni Servizi istituzionali, generali e di gestione e Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali. L'attività comprende i seguenti programmi (la codifica segue quella del bilancio):

1. Istruzione prescolastica
2. Altri ordini di istruzione non universitaria

6. Servizi ausiliari all'istruzione

Le attività previste dalla missione riguardano la cura, la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio dell'edilizia scolastica e il sostegno alle Istituzioni scolastiche tramite servizi e iniziative destinate a favorire, nell'ambito delle competenze dell'ente locale, la frequenza scolastica e l'ampliamento dell'offerta formativa. Viene garantita l'organizzazione e la gestione del servizio di trasporto scolastico, di mensa scolastica e all'occorrenza di assistenza per l'autonomia scolastica.

Finalità e obiettivi da conseguire

Mantenimento di un sistema di servizi, di strutture, dotazioni e attività a sostegno del sistema dei servizi educativi e scolastici e a supporto delle esigenze delle famiglie.

Dare priorità alla manutenzione del patrimonio scolastico, che è determinante per la sicurezza degli alunni e del personale scolastico.

Costituiscono altresì obiettivi da conseguire:

- la rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio (tramite agevolazioni o esenzioni tariffarie sui servizi erogati)
- la sicurezza degli ambienti scolastici tramite costante manutenzione degli ambienti
- l'ascolto e mappatura dei bisogni e delle esigenze provenienti dalla direzione didattica, dai plessi, genitori
- la collaborazione con le associazioni per svolgimento attività condivise.

Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento nel triennio considerato per la carenza di risorse. Verranno formulate istanze di finanziamento sui bandi del settore per ulteriori interventi di efficientamento energetico dell'edificio scolastico.

Personale

Non vi è personale specificatamente addetto a tale settore poiché viene utilizzata l'unità di categoria D addetta alla Segreteria.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione attiene all'effettuazione dei servizi relativi alla cultura e ai beni culturali. L'attività principale riguarda la gestione della Biblioteca comunale e delle attività di carattere culturale e ricreativo.

Finalità e obiettivi da conseguire

Obiettivo dell'Amministrazione è la realizzazione di programmi culturali a beneficio delle diverse fasce di popolazione e dei turisti tramite la Biblioteca comunale e le associazioni del territorio, alle quali verrà fornito ove possibile supporto logistico organizzativo in ragione dello svolgimento di attività di natura sussidiaria, per la valorizzazione della vita culturale e dei momenti di aggregazione sociale del paese.

Particolare attenzione sarà rivolta alla valorizzazione della figura storica della Contessa di Castiglione attraverso iniziative di diverso carattere, ritenendo che essa costituisca elemento storico e strategico culturale della comunità.

E' intendimento inoltre partecipare a bandi di settore per la manutenzione del patrimonio artistico che è risorsa fondamentale del territorio.

Le spese previste sono finalizzate alla gestione della Biblioteca e dei servizi connessi, nonché allo svolgimento delle attività culturali e ricreative eventualmente programmate.

Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento nel triennio.

Personale

Non vi è personale specificatamente addetto a tale settore poiché viene utilizzata l'unità di categoria D addetta alla Segreteria. Le attività di catalogazione e prestito dei libri sono svolte da volontari.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione prevede l'effettuazione dei servizi relativi alle politiche giovanili, allo sport e al tempo libero.

Finalità e obiettivi da conseguire

Realizzazione manifestazioni in collaborazione con le associazioni del territorio, alle quali verrà fornito ove possibile supporto logistico organizzativo in ragione dello svolgimento di attività di natura sussidiaria, per incentivare in ogni modo l'attività sportiva, intesa come benessere psico-fisico per i bambini, i ragazzi e gli adulti. Sarà rivolta particolare attenzione alle problematiche giovanili.

All'occorrenza saranno previste spese finalizzate agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che si rendessero necessari nella palestra del plesso scolastico, nel parco giochi e nel campo sportivo e al sostegno delle attività sportive promosse dalle associazioni operanti nel territorio.

Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento nel triennio.

Personale

Non vi è personale specificatamente dedicato, ma verrà messo a disposizione in caso di necessità.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

La missione riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Son compresi gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Finalità e obiettivi da conseguire

Sostenere, favorire e promuovere attività e interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta turistica, avvalendosi delle associazioni del territorio (Bottega del vino e Pro loco)

Coinvolgere gli operatori locali del settore per creare sinergie.

Aderire alle iniziative promosse dall'ATL. Promuovere l'adesione a protocolli d'intesa per la progettazione e realizzazione di progetti di sviluppo turistico.

Utilizzare i proventi della tassa di soggiorno per realizzazione materiale di promozione turistica, per il mantenimento delle aree a vocazione turistica e sentieri e per attivare un servizio di informazione e accoglienza turistica (Ufficio turistico).

Le spese previste sono finalizzate all'erogazione del contributo annuale all'ATL, sostegno economico e logistico alle Associazioni del territorio che svolgeranno funzioni sussidiarie in materia turistica, alla realizzazione di materiale di promozione turistica e all'attivazione dell'Ufficio turistico.

Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento nel triennio.

Personale

Non vi è personale specificatamente addetto a tale settore poiché viene utilizzata l'unità di categoria D addetta alla segreteria.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

La missione attiene all'effettuazione delle attività volte ad assicurare lo sviluppo e la salvaguardia del territorio, secondo le politiche urbanistiche dell'Amministrazione, garantendo l'integrazione delle attività e il coordinamento della progettazione sul territorio. Attraverso la continua cura dei diversi processi di pianificazione urbanistica, di approvazione e gestione degli strumenti attuativi, garantisce l'efficacia del controllo sul territorio e la legittimità delle trasformazioni edilizie e urbanistiche.

Sono compiti dell'Ente l'organizzazione, il funzionamento e la fornitura di servizi e attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio. Vengono curati tutti i procedimenti inerenti all'edilizia privata e l'attività di controllo edilizio a prevenzione e contrasto delle violazioni della normativa di settore.

Finalità e obiettivi da conseguire

L'Amministrazione si propone di gestire accuratamente il processo di pianificazione in conformità a quanto previsto dalle normative in materia, procedendo ai necessari aggiornamenti degli strumenti urbanistici, per garantire lo sviluppo equilibrato e la salvaguardia dell'assetto del territorio, nonché di mantenere e ove possibile migliorare i tempi delle procedure.

Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento nel triennio.

Personale

Non vi è personale specificatamente addetto a tale settore e si fa ricorso alle prestazioni di supporto tecnico amministrativo di un professionista esterno.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

La missione attiene all'effettuazione dei servizi relativi alla tutela del territorio e dell'ambiente. L'attività comprende i seguenti programmi (la codifica segue quella del bilancio):

2. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
3. Rifiuti

Le attività previste dalla missione riguardano l'effettuazione di servizi di manutenzione delle aree verdi (comprese le aree panoramiche) e dei sentieri naturalistici, di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, del servizio idrico integrato e di ogni altra attività riguardante la tutela del territorio e dell'ambiente.

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani è svolto dalla partecipata S.T.R. Società trattamento Rifiuti S.r.l.. Le funzioni di organizzazione e controllo qualitativo del servizio di gestione integrata dei rifiuti residuano in capo al Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti quale Consorzio di Area vasta ex L.R. n.1/2018 e s.m.i. Si richiama al riguardo la deliberazione consiliare n.20/2022.

Le spese previste riguardano principalmente il servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Finalità e obiettivi da conseguire

Obiettivi primari dell'Amministrazione sono la cura e il decoro delle aree verdi e dei sentieri naturalistici per il costante mantenimento in buone condizioni e la messa in atto di azioni per migliorare la raccolta differenziata.

Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento nel triennio.

Personale

N.1 collaboratore esecutivo.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione attiene all'effettuazione dei servizi nel campo della viabilità e delle infrastrutture stradali connesse, quali illuminazione pubblica, segnaletica verticale e orizzontale. Le attività previste riguardano gli interventi di mantenimento e miglioramento della rete stradale, quali taglio e manutenzione cigli, acquisizione materiale di segnaletica stradale e la realizzazione di segnaletica orizzontale, la gestione e la manutenzione dei mezzi adibiti alla viabilità, la manutenzione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione e il pagamento dei relativi consumi di energia elettrica nonché l'acquisizione di quanto necessario per la manutenzione e la conservazione del patrimonio al fine di garantire la sicurezza stradale.

Finalità e obiettivi da conseguire

L'Amministrazione intende provvedere, primariamente, al mantenimento e alla riqualificazione del patrimonio stradale esistente, che è determinante per la sicurezza degli abitanti e degli utenti della rete. Sarà assicurata la manutenzione ordinaria delle strade e della relativa segnaletica verticale e orizzontale, ad opera di personale dipendente (chiusura buche e piccoli rappezzi, piccoli interventi di rifacimento segnaletica orizzontale) o con affidamento degli interventi in appalto a ditta esterna (sgombero neve, trattamenti antighiaccio, sfalci, pulizia fossi, illuminazione stradale). Obiettivo importante è la realizzazione di interventi per favorire la mobilità pedonale e ciclabile.

E' intenzione valutare ulteriori interventi di efficientamento strutturale ed energetico della rete di illuminazione pubblica. Le risorse economiche a disposizione rendono attualmente possibile solo la realizzazione di piccoli interventi strutturali per il miglioramento della viabilità e delle infrastrutture stradali, mentre, per quanto riguarda le opere più importanti sarà strategico essere pronti ed efficienti nelle richieste di partecipazione a bandi di finanziamento.

Verranno mantenuti costanti rapporti con i Responsabili provinciali per le problematiche di sicurezza sulla strade provinciali.

Programmazione opere pubbliche

Nel triennio si vorrebbero sostenere spese di investimento per la messa in sicurezza e riasfaltatura di alcune strade comunali. Saranno garantite le manutenzioni.

Personale

N.1 collaboratore esecutivo.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione attiene alle attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità, oltre alla gestione dei rapporti con l'Associazione di volontari di Protezione civile nello svolgimento delle attività di prevenzione e soccorso. Comprende i servizi di gestione della sicurezza e della viabilità in occasione dei manifestazioni o eventi calamitosi.

Finalità e obiettivi da conseguire

Supportare le attività svolte dalle Associazioni di volontariato, rispondendo in tempi rapidi alle istanze

che vorranno sottoporre e offrendo un eventuale sostegno economico delle attività. Assicurare il supporto all'Associazione di volontari di Protezione civile per garantire la sicurezza dei cittadini in occasione di manifestazioni, condizioni atmosferiche eccezionali ed eventi calamitosi, in coordinazione e collaborazione con le forze dell'ordine e con i Gruppi di protezione civile del territorio limitrofo. Sostenere le attività di esercitazione dei volontari su vasta area, in modo da poter affrontare in modo coordinato e con maggiore efficacia ed efficienza eventuali calamità che dovessero interessare territori di competenza di Enti diversi.

Le spese previste riguardano l'acquisto di beni e servizi attinenti al servizio di Protezione per la gestione e manutenzione dell'automezzo e delle attrezzature in dotazione e per l'espletamento delle attività programmate e alla gestione e manutenzione dell'edificio sede del Magazzino di Protezione civile e al pagamento delle relative utenze.

A seguito dell'approvazione di specifica convenzione, è stata avviata la gestione del servizio in forma associata con i Comuni già appartenenti all'ex Unione dei Comuni Sei in Langa.

Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento nel triennio, oltre alle manutenzioni.

Personale

Non vi è personale specificatamente dedicato, ma verrà messo a disposizione in caso di necessità.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione attiene all'effettuazione dei servizi relativi al settore sociale. L'attività ricomprende i seguenti programmi (la codifica segue quella del bilancio):

1. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
2. Interventi per gli anziani
7. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
9. Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità e obiettivi da conseguire

Obiettivo dell'Amministrazione è l'ascolto e la mappatura dei bisogni nonché il mantenimento e l'implementazione dei servizi già in atto a favore dei minori, delle famiglie, degli anziani e delle persone più deboli, tramite il Consorzio socio assistenziale Alba, Langhe e Roero, con il quale si intende intrattenere una costante collaborazione e interazione. Vengono confermati i principali interventi previsti in questa missione, quali il disbrigo delle pratiche per la richiesta dei vari contributi previsti da specifiche norme di legge (bonus elettrico, gas, acqua, affitti, assegni), il sostegno alle associazioni di volontariato, lo svolgimento della manutenzione e pulizia del cimitero comunale in economia diretta e la gestione del servizio di illuminazione votiva tramite esternalizzazione.

Viene fornito sostegno logistico e finanziario all'Associazione sportiva dilettantistica culturale socio-educativa che cura lo svolgimento del Centro estivo per sopperire alle necessità delle famiglie e all'esigenza di garantire un momento di aggregazione, utilizzando le risorse ministeriali assegnate con apposito Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia per iniziative dei Comuni volte a favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa e fondi propri comunali.

Prosegue l'interazione tra Comune e Parrocchia per perseguire i valori comunitari della solidarietà, della coesione sociale e del bene comune, con il prezioso apporto del mondo del volontariato. E' confermato il supporto alle attività dell'Associazione FIDAS, garantendo l'utilizzo di un locale nel Palazzo comunale.

Le spese previste nella missione fanno riferimento al personale dipendente, all'erogazione dei vari contributi al Consorzio socio assistenziale, al contributo per la realizzazione del Centro estivo e all'acquisizione di quanto necessario per assicurare la realizzazione dei servizi previsti. Sono comprese nella missione le spese per beni e servizi riguardanti la gestione del cimitero comunale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento nel triennio, oltre alle manutenzioni.

Personale

Non vi è personale specificatamente addetto a tale settore per la parte amministrativa poiché vengono utilizzate l'unità di categoria D addetta alla segreteria e l'unità di categoria C già rilevata nella missione n. 03. Per quanto riguarda le attività esterne, il settore dispone di n.1 collaboratore esecutivo.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

La missione comprende i seguenti programmi (la codifica segue quella del bilancio):

07. Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità e obiettivi da conseguire

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Nell'ottica di contribuire a garantire i massimi livelli possibili di salvaguardia della salute dei cittadini, vengono mantenuti in corretto funzionamento alcuni defibrillatori.

Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento nel triennio.

Personale

E' costituito dall'unità di categoria C già rilevata nella missione n. 03.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

La missione comprende i seguenti programmi (la codifica segue quella del bilancio):

02. Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Finalità e obiettivi da conseguire

Svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio. L'Amministrazione intende sostenere con ogni mezzo e risorsa disponibile le realtà produttive ed economiche presenti in paese, dando loro voce e risolvendo, ove possibile, le loro problematiche, agevolando l'inserimento di nuove attività. Verranno messi a disposizione gli spazi di proprietà comunale per riunioni di categoria e promosse manifestazioni concertate con le attività del territorio. Le spese previste fanno riferimento alla manutenzione del peso pubblico, di cui si intende garantire il regolare funzionamento con costante monitoraggio.

Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento nel triennio.

Personale

E' costituito dall'unità di categoria C già rilevata nella missione n. 03.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

La missione comprende le attività di sostegno e sviluppo del settore agricolo, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge.

Finalità e obiettivi da conseguire

Verranno svolte le funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività agricole insediate sul territorio e gestiti i rapporti con le Associazioni locali di promozione. L'Amministrazione è disponibile a studiare modalità di intervento a salvaguardia delle attività del territorio e ad ascoltare le esigenze degli imprenditori agricoli per trovare soluzioni condivise alle problematiche poste.

Verrà mantenuta l'adesione al progetto di lotta allo *Scaphoideus titanus* (Flavescenza dorata della vite), sostenendo il monitoraggio e le iniziative di contrasto.

Verrà mantenuto il servizio vidimazione documenti trasporto prodotti vitivinicoli anche fuori orario degli uffici.

Verranno svolti gli adempimenti di competenza comunale per la salvaguardia e il potenziamento delle tartufaie piemontesi.

Costanti saranno la collaborazione e il sostegno alle associazioni del settore.

Le spese previste nella missione fanno riferimento ad eventuali contributi da erogare o ad altri tipi di interventi nel settore agricolo.

Programmazione opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento nel triennio.

Personale

E' costituito dall'unità di categoria C già rilevata nella missione n. 03.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 20 ha un contenuto prettamente contabile. In essa si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Sono inoltre previsti il Fondo Rinnovi contrattuali ex art.1, D.M. 18 aprile 2016 e il Fondo spese per indennità di fine mandato al Sindaco.

I Fondi di riserva vengono utilizzati per le spese impreviste nonché per le maggiori spese che potranno verificarsi durante l'esercizio. Su tale voce di bilancio non possono essere impegnate spese e emessi mandati di pagamento. L'utilizzo di tali risorse è effettuato attraverso una variazione al bilancio di previsione, incrementando gli stanziamenti di spesa cui la spesa è destinata e, contestualmente, riducendo lo stanziamento del fondo.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Il **Fondo crediti di dubbia esigibilità** è un accantonamento di risorse effettuato in considerazione dell'importo delle entrate di dubbia e di difficile esazione di competenza dell'esercizio, al fine di evitare che tali entrate possano costituire copertura di spese nel corso dell'esercizio.

Lo stanziamento relativo al fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata destinata ad evitare l'utilizzo dell'avanzo corrispondente all'importo dei residui attivi di dubbia e difficile esazione. Nel corso dell'esercizio è oggetto di variazione al fine di garantire la congruità degli stanziamenti rispetto agli stanziamenti, agli accertamenti e all'ammontare degli incassi dell'esercizio.

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.Lgs. n.118/2011. Nel 2016 la percentuale minima da applicare è stata del 55%, nel 2017 del 70%, nel 2018 dell'85% sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Le finalità perseguite dall'Amministrazione comunale sono di evitare che si creino squilibri di bilancio a causa del mancato incasso di crediti.

Si fa presente che gli enti sono tenuti ad inserire nel bilancio le somme per finanziare gli incrementi contrattuali, alimentando il **Fondo Rinnovi contrattuali** nelle misure percentuali previste. Viene applicata la percentuale del 3,78% del monte salari 2018, al lordo degli oneri contributivi e dell'IRAP.

Il **Fondo spese per indennità di fine mandato al Sindaco** è pari ad una mensilità di indennità di funzione.

Finalità e obiettivi da conseguire

Gestione dei fondi, secondo le disposizioni dettate dal D.Lgs. n.267/2000 e dal D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Personale

Non vi è personale specificatamente addetto a tale settore poiché viene utilizzata l'unità di categoria D addetta alla segreteria.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione attiene al pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

All'interno della missione si trovano i seguenti programmi:

1. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
2. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

La spesa per rimborso prestiti (quota interessi e quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza l'obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto, tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento. I mutui attualmente a carico dell'Ente sono stati tutti stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Saranno effettuati il monitoraggio nonché la rilevazione

periodica dei tassi di indebitamento e delle penali definite di tempo in tempo dall'Istituto mutuante al fine di valutare la convenienza di effettuare operazioni di estinzione anticipata di qualche mutuo.

Finalità e obiettivi da conseguire

Corretta gestione del debito residuo e contenimento dell'indebitamento futuro anche in ragione dei vincoli di finanza pubblica.

Personale

Non vi è personale specificatamente addetto a tale settore poiché viene utilizzata l'unità di categoria D addetta alla segreteria.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Secondo quanto stabilito dall'art.222, del D.Lgs. n.267/2000, l'Ente che si trovi in condizione di grave indisponibilità di cassa può richiedere al Tesoriere anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei cinque dodicesimi delle entrate afferenti ai primi tre titoli delle entrate accertate nel penultimo anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio. Sull'anticipo sono dovuti interessi decorrenti dall'effettivo utilizzo delle somme. La somma da iscrivere a bilancio deve rispettare i limiti sopra indicati. Durante gli anni precedenti, non è stato necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

Finalità e obiettivi da conseguire

Corretta gestione dell'eventuale anticipazione di tesoreria.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi e partite di giro</i>
-----------------	-----------	---

Si tratta di spese effettuate in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente riguardanti transazioni poste in essere per conto di altri soggetti che non incidono sui risultati della gestione dell'ente, cui corrisponde la registrazione di entrate del medesimo importo complessivo. Non comportando discrezionalità e autonomia decisionale, gli stanziamenti riguardanti le operazioni per conto di terzi e le partite di giro non hanno natura autorizzatoria. Le spese per le partite di giro comprendono le operazioni effettuate come sostituto di imposta, per la gestione dei fondi economici, i versamenti dell'IVA "Split Payment", la gestione degli incassi vincolati, i depositi cauzionali.

Finalità e obiettivi da conseguire

Corretta gestione dei servizi per conto terzi e delle partite di giro, con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Personale

Non vi è personale specificatamente addetto a tale settore poiché viene utilizzata l'unità di categoria D addetta alla segreteria.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio dovrà essere improntata alla costante verifica dello stato di conservazione dei beni immobili posseduti e alla loro tempestiva ed efficace manutenzione per assicurarne l'integrità, in conformità alla programmazione urbanistica e del territorio, e orientata alla valorizzazione anche a vantaggio di esigenze sociali.

Programmazione urbanistica e del territorio

Per quanto concerne la programmazione urbanistica e del territorio si prevede di proseguire l'iter di predisposizione di una variante di carattere generale al Piano regolatore generale comunale (P.R.G.C.) per l'adeguamento alle Linee guida dettate dalla Regione Piemonte per il recepimento della normativa regionale a seguito del riconoscimento del SITO UNESCO "I Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe - Roero e Monferrato", al nuovo Regolamento edilizio tipo e al Piano paesaggistico regionale.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art. 58 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli altri Enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuino, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ovvero dall'Agenzia del Demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano contempla gli immobili di proprietà comunale oggetto di dismissione dal patrimonio comunale e agli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà comunale già iscritti sia al patrimonio disponibile dell'ente e che possono essere oggetto di valorizzazione e/o riordino della gestione oppure di dismissione, laddove gli stessi non assolvano più a funzioni istituzionali ovvero di pubblico interesse per la collettività, previa approvazione di singole procedure finalizzate alla alienazione del bene immobile. Dal Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio sono esclusi i beni demaniali (strade, cimiteri, parchi e giardini, parcheggi ecc.).

Si conferma la bozza di Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvata nell'anno 2019 anche per il triennio 2024-2026, non avendo rilevato variazioni da apportare. Al riguardo si richiama la deliberazione della Giunta comunale n.29 del 01.07.2019.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

L'articolo 11-bis di tale Decreto, inserito dal D.Lgs. n.126/2014, prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto. L'art.233-bis, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000, come in ultimo modificato dall'art.1, comma 831, della legge n.145/2018, dispone che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato.

Il Comune di Castiglione Tinella ha una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Con deliberazione della Giunta comunale n.17 del 22.04.2021 è stato disposto di esercitare l'opzione di cui all'art.232, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. e, pertanto, di non tenere la contabilità economico – patrimoniale. Tale deliberazione rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui al citato art. 233-bis, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000, come sancito dal citato D.M. 10.11.2020 e in considerazione dei successivi chiarimenti resi noti dalla Commissione ARCONET.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

A decorrere dall'anno 2020, è cessata l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n.244, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali.

La legge 24.12.2007, n.244 (Legge finanziaria 2008) ha previsto alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni.

In particolare, ai sensi delle disposizioni sopra citate, annualmente, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, il Comune adottava il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, degli uffici, delle autovetture di servizio e dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Pur non essendo stato redatto un "Bilancio di Genere", l'Amministrazione pone la dovuta attenzione al tema legato alle pari opportunità di genere e/o ad attività che attengano al divieto di discriminazione. In proposito si richiama il Piano delle azioni positive per le pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne – triennio 2017/2019, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.49 del 17.11.2016, ai sensi del D.Lgs. n.198/2006, e successivamente confermato. Si dà atto che le azioni positive espresse nel Piano vengono perseguite costantemente. Si conferma il Piano medesimo per il prossimo triennio 2024/2026.

I) ATTUAZIONE PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.)

La Circolare della Ragioneria dello Stato (RGS) n.29/2022 evidenzia la necessità di creare una sezione specifica relativa all'attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito del DUP.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, per i quali il principio contabile richiamato prevede un DUP semplificato, e gli enti locali fino a 2.000 abitanti, per i quali è consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato in forma ulteriormente semplificata, illustrano il programma dell'Amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura.

Una specifica sezione PNRR deve poi essere inserita anche nel sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n.97/2016.

Il coordinamento tra strumenti di programmazione richiesto dall'art.6, del D.L. n.80/2021 impone poi l'integrazione tra il Piano Anticorruzione e l'Audit PNRR nell'ambito del PIAO - Piano Integrato attività e organizzazione.

Il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next Generation EU (NGEU). Approvato definitivamente il 13 luglio 2021, esso descrive le priorità di investimento per l'arco temporale 2021-2026 con l'obiettivo di rilanciare la struttura economico-sociale del Paese particolarmente colpita dalla pandemia da COVID-19. Il Piano si sviluppa, infatti, intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo:

1. digitalizzazione e innovazione,
2. transizione ecologica,
3. inclusione sociale

e si articola in 16 Componenti, raggruppate in sei Missioni: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo; Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica; Infrastrutture per una Mobilità sostenibile; Istruzione e Ricerca; Inclusione e Coesione; Salute.

Il Piano italiano prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, lo strumento chiave del NGEU.

Il Piano prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, che confluiscono in un apposito Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile 2021 e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021.

Il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. Nel complesso il 27 per cento delle risorse è dedicato alla digitalizzazione, il 40 per cento agli investimenti per il contrasto al cambiamento climatico e più del 10 per cento alla coesione sociale. Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno sui 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio, corrispondenti a una quota del 40%.

A sua volta la Regione Piemonte ha individuato alcuni progetti regionali che si possono raggruppare per missioni e cluster, così come di seguito indicato:

- ✓ Digitalizzazione, Innovazione, competitività e cultura
- ✓ Equità sociale, di genere e territoriale
- ✓ Infrastrutture per la mobilità
- ✓ Istruzione, formazione,
- ✓ Ricerca e cultura
- ✓ Rivoluzione verde e transizione ecologica
- ✓ Salute

Tutte le sei missioni individuate nel PNRR interessano attività che sono di competenza del Comune o che comunque interessano il suo territorio e la collettività amministrata.

Nell'ambito delle iniziative previste per la digitalizzazione e l'innovazione della pubblica Amministrazione, lo scorso anno l'Ente ha presentato domanda di partecipazione agli Avvisi pubblici

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

“Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali Comuni”, “Misura 1.4.1. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” e “Misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali Comuni”, mentre nel corrente anno l'Ente ha presentato domanda di partecipazione all'Avviso pubblico “Misura 1.3.1 Piattaforma digitale nazionale Dati” Comuni ottobre 2022 e, avendo conseguito l'ammissione, nel periodo considerato dal D.U.P.S. si procederà all'attuazione dei progetti presentati.

Si fa presente che nella Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica” sono confluiti i contributi agli investimenti per gli enti locali previsti dall'art.1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145 (graduatoria 2021) e dall'art.1, commi 29 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 (cd. medie opere e piccole opere).

Segue un prospetto riepilogativo degli investimenti del Comune di Castiglione Tinella finanziati in tutto o in parte con fondi del PNRR:

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	D71C22001500006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 9 SERVIZI DA MIGRARE
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D71F22003130006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, NOTIFICHE VIOLAZIONI EXTRA AL CODICE DELLA STRADA, INTEGRAZIONE CON LA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D71F22003660006	MIGLIORAMENTO DELL' ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA CIRCONVALLAZIONE N.7*ENTRAMBI
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	D72G19000990001	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA "CAV. GRATO GANDOLFO"*PIAZZA XX SETTEMBRE 17*INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA "CAV. GRATO GANDOLFO"
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	D73H19000720001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CORTILE A SERVIZIO DEL MAGAZZINO COMUNALE IN VIA SAN CARLO*VIA SAN CARLO*LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CORTILE A SERVIZIO DEL MAGAZZINO COMUNALE IN VIA SAN CARLO
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	D74D22003740006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO*PIAZZA XX SETTEMBRE 17*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO - realizzazione nell'anno 2024

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	D74H22001050006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO COMUNALE*VIA SANTUARIO*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO COMUNALE
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	D75F22000890001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI SAN MARTINO, MORANDINI E VIA SANT'ANDREA*VIA SAN MARTINO*INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI SAN MARTINO, MORANDINI E VIA SANT'ANDREA
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	D79J21006490005	LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO*PIAZZA XX SETTEMBRE 17*LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art.9, del D.L. n.77/2021, gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi previsti.

L)CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento, atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018, emanato in attuazione dell'art.1 c. 887 della Legge 27.12.2017, n.205.

Il Decreto ministeriale precitato ha apportato la semplificazione del D.U.P. semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, con facoltà di redazione in forma ulteriormente semplificata per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n.1 dell'appendice tecnica aggiunta nell'allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2026, inferiore al periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel mese di settembre 2025. Le finalità e gli obiettivi rappresentati sono conformi agli indirizzi e alle linee programmatiche di questa Amministrazione. Risulta evidente che la programmazione soprattutto per gli investimenti è subordinata all'ottenimento dei relativi finanziamenti.

Tutte le attività dovranno essere armonizzate con gli impegni importanti legati ai fondi del PNRR sia per la parte legata alle opere di investimento per lavori pubblici sia per la parte della digitalizzazione della pubblica amministrazione che vede impegnato l'ente in una crescita indispensabile nella informatizzazione con un cambio forte nella cultura digitale di tutti i soggetti chiamati a servire le istituzioni pubbliche. Per gli interventi finanziati con fondi PNRR il triennio considerato dal presente D.U.P.S. sarà decisivo per la conclusione degli stessi.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

L'Amministrazione procederà con l'attuazione di politiche con effetto a medio-lungo termine, consapevole che il 2024 si prospetta come anno non esente dalle difficoltà, condizionate ancora dalla spinta inflazionistica, conseguenza della guerra in atto in Europa. In ogni caso è ferma la volontà di raggiungere obiettivi strategici di mandato.

Quanto sopra è in sintonia con l'armonizzazione dei sistemi contabili vigenti.

Castiglione Tinella, 31 luglio 2023

Il Sindaco
Bruno PENNA

Il Segretario comunale
Dott.ssa Paola FRACCHIA

Il Responsabile del Servizio finanziario
Bruno PENNA

Documento firmato in originale.